Quelle: https://manuscripta.at/?ID=8131
Copyright: Salzburg, Universitätsbibliothek

di tempo solam.te che torna loro in proposito. Il
che sauendo uoi presuposto esser uero, non sò per
qual cagione non confessarete ancora che le cose
che sono buone non habbino gl'huomini, che
le conoscano tali à procurare di goderle lon=
gamente, e per sempre, se ne fosse uietato loro,
ò impedito il godimento tale. Voglio perciò in=
ferire, che coloro che si compiacciono di goder
tal contentezza, per alcun tempo; tanto mag=
giormente si compiacerebbono di goderla men=
tre uiuano, se così à loro le faccende, come à me
glie lo permettessero. E s'il final intento mio
fosse stato di ridurmi à far uita solitaria, con
proposito d'sauerne poi à uscire in conformità
di quello, che faceano i filosofi, che detto sauete, non
saurei aspettato, che la chioma sauesse comincia=
to ad imbiancharmi. Ma liberam.te dicoui che
non mai sebbi un minimo pensiero d'imitare in
qlo fatto, ne in altra cosa la uita, le scienze